



COMUNE DI BASCIANO
Provincia di Teramo

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

ANNO 2025-2026-2027

INTRODUZIONE

INQUADRAMENTO NORMATIVO

Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è un documento di programmazione previsto dall'art. 169 del Decreto Legislativo n. 267/2000, approvato annualmente dalla Giunta Comunale sulla base del Bilancio di previsione. Questo strumento determina gli obiettivi di gestione dell'Ente, affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi.

Il Decreto Legislativo n. 118/2011, integrato con il Decreto Legislativo n. 126/2014 ed altre norme successive, ha introdotto importanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali. Tale articolata normativa ha riguardato anche il PEG, per il quale è precisato che deve essere deliberato in coerenza sia con il Bilancio di previsione, sia con il Documento Unico di Programmazione (DUP), declinando in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione del DUP. I contenuti del Piano sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'Ente. Esso, pertanto, rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, all'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Tra le esplicite finalità che assume il PEG si segnalano in particolare le seguenti:

- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile.

Il Decreto Legislativo n. 118/2011 ha inoltre reso obbligatori una serie di allegati al PEG di tipo finanziario, consistenti in prospetti nei quali sia le entrate sia le spese sono articolate in base alle ripartizioni previste dalla normativa sul bilancio.

Ulteriori novità normative sono state recentemente introdotte con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80: in particolare l'articolo 6 del ha inserito tra i documenti di pianificazione, l'obbligo per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, di redigere il **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)**.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a. gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- b. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali;
- c. compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- d. gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- e. l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno;
- f. le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale;
- g. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere.

A tal fine, Il PIAO, va ad assorbire, in modo integrato, i documenti pianificatori quali:

- 1) il Piano della Performance;
- 2) il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT);
- 3) il Piano Operativo del Lavoro Agile (POLA);
- 4) il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP);
- 5) il Piano della Formazione (PF);
- 6) Il Piano Triennale delle Azioni Positive (PTAP).

Il successivo D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" all'art. 1 c.1 lettera a) dispone la **soppressione**, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del PIAO, degli adempimenti previsti articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (**Piano della performance**).

Inoltre, all'art. 2 c. 1 prevede che: "per gli enti locali di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il **piano dettagliato degli obiettivi** (PDO) di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il **piano della performance** di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, **sono assorbiti nel PIAO**".

Le modifiche introdotte con il PIAO vanno, quindi, ad incidere profondamente sui contenuti del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 che, privato del PDO e del Piano della performance, rimane comunque il documento necessario per l'individuazione delle risorse da assegnare ai singoli settori/servizi dell'Ente.

SINTESI DELLE INFORMAZIONI PER I CITTADINI E I PORTATORI DI INTERESSI ESTERNI

CHI SIAMO

Secondo il titolo V della Costituzione, il Comune assurge al ruolo di interprete primario dei bisogni della collettività locale e ad esso le funzioni amministrative sono attribuite, salvo che il legislatore intervenga per conferirle ad altro livello di governo (provincia, città metropolitana, regione o Stato), al fine di assicurare l'esercizio unitario, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Il Comune esercita funzioni proprie e quelle conferite con legge dello Stato e della Regione ed in particolare in base allo Statuto:

- rappresenta la comunità, ne cura e tutela gli interessi e ne promuove lo sviluppo, fondando l'azione amministrativa e i rapporti istituzionali sul valore dell'autonomia e sul principio di sussidiarietà, in particolare orientando la propria attività all'attuazione dei principi della Costituzione della Repubblica ed ispirandosi a valori di libertà, giustizia, solidarietà, pari opportunità, responsabilità individuale e sociale;
- promuove e sostiene iniziative che sviluppino il processo di integrazione europea, persegue gli intenti della Carta europea dell'autonomia locale e si impegna per la sua attuazione;
- ricerca, nello spirito di solidarietà ed impegnandosi per offrire opportunità di lavoro ed accesso alla casa, l'integrazione sociale degli immigrati e garantisce il rispetto dei loro diritti;
- promuove la tutela delle persone e delle famiglie, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione dei figli e concorre a garantire il diritto alla vita, predisponendo provvidenze e servizi, atti ad assicurare ad ogni persona accoglienza e protezione dal concepimento alla morte naturale;
- riconosce e promuove la cultura della democrazia, della libertà, della pace, della giustizia, dell'uguaglianza, garantisce il rispetto dei diritti umani e favorisce la partecipazione di tutti i cittadini alla vita pubblica;
- garantisce la libertà di religione;
- garantisce e tutela i diritti dell'infanzia;
- promuove e favorisce la formazione culturale, civica, sociale e professionale dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro;
- favorisce, promuove e tutela le politiche sociali atte a valorizzare la partecipazione degli anziani alla vita della comunità;
- garantisce il rispetto dei diritti soggettivi e della dignità umana dei disabili e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;

- concorre a garantire il diritto alla salute con particolare riguardo alla qualità ed alla sicurezza dell'ambiente di vita e di lavoro;
- riconosce l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico, così come previsto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, riconoscendo altresì che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica senza scopo di lucro;
- promuove il progresso economico e sociale della comunità, favorisce l'imprenditorialità, la libertà di iniziativa ed il lavoro nella valorizzazione delle risorse locali e con l'obiettivo della piena occupazione, intravede nell'economia sociale di mercato l'elemento equilibratore, anche garantendo i diritti dei consumatori e degli utenti;
- salvaguarda e tutela il patrimonio storico, artistico, archeologico, culturale e il recupero delle tradizioni popolari della comunità locale. Tutela i valori del paesaggio e del patrimonio naturale e la conservazione dell'ambiente.

COSA FACCIAMO

Per conseguire gli obiettivi sopra indicati, il Comune, a norma del suo Statuto:

- a) garantisce un concreto sostegno alla famiglia ed opera per l'attuazione di efficienti e qualificati servizi sociali;
- b) promuove lo sviluppo del volontariato;
- c) stimola la funzione sociale della cooperazione e degli enti senza fine di lucro;
- d) promuove la partecipazione dell'associazionismo giovanile;
- e) valorizza il patrimonio di esperienza dei pensionati e degli anziani;
- f) favorisce la cultura in ogni sua libera forma;
- g) promuove le condizioni che rendono effettivo il diritto allo studio ed all'educazione permanente negli istituti statali e non statali e concorre alla definizione di politiche formative che favoriscano l'accesso al mercato del lavoro;
- h) favorisce la consultazione dei cittadini stranieri residenti nel Comune, anche attraverso l'istituzione di organismi, al fine di garantire una loro adeguata rappresentanza ed integrazione nella vita della collettività locale;
- i) incentiva lo sviluppo dell'università e ne promuove una piena ed armonica integrazione nel tessuto culturale, sociale e produttivo della città,

assicurando, in particolare, sostegno alle attività di formazione e ricerca orientate alle esigenze della comunità locale; promuove attività di interventi formativi innovativi rivolti a disoccupati di lunga durata, alla popolazione attiva nell'apprendimento lungo l'arco della vita con particolare riferimento alle pari opportunità ed all'inclusione sociale;

- j) favorisce le attività sportive e le iniziative del tempo libero, con particolare riguardo a quelle dirette ai giovani, agli anziani ed ai portatori di handicap; potenzia e qualifica le strutture di base;
- k) sollecita il concorso di soggetti pubblici e privati alla promozione di un progresso economico rispettoso dell'interesse generale e compatibile con la salvaguardia dell'ambiente;
- l) disciplina un organico assetto del territorio anche promuovendo il recupero ed il pieno utilizzo del patrimonio urbano esistente;
- m) garantisce ai cittadini l'informazione sulle proprie attività.

COME OPERIAMO

Secondo il dispositivo dello Statuto, nella propria azione il Comune:

- a) assume la politica di programmazione, coordinata con quella dello stato, della regione, della provincia e degli altri enti territoriali, riconosce nell'economia sociale di mercato il metodo ordinatore e democratico della propria attività;
- b) adotta ed attua programmi e piani nelle materie di sua competenza;
- c) elabora e realizza la programmazione mediante la partecipazione democratica dei cittadini, enti, associazioni e organizzazioni imprenditoriali, professionali, sindacali dei lavoratori e dei consumatori;
- d) instaura rapporti con comunità locali anche di altre nazioni al fine di realizzare forme di cooperazione, di favorire la conoscenza delle rispettive culture e di rafforzare l'amicizia, la solidarietà e la pace tra i popoli.

Il Comune si impegna a promuovere uno sviluppo sostenibile del territorio nel quale lo sfruttamento delle risorse, l'andamento degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico e i mutamenti istituzionali siano in reciproca armonia e diretti ad incrementare il potenziale attuale e futuro dei bisogni primari e delle aspirazioni umane. Uno sviluppo, quindi, in grado di soddisfare i bisogni primari di tutti e capace di dare realtà alle aspirazioni di ogni cittadino per una vita migliore. Riconosce all'uomo il ruolo di guida dello sviluppo sostenibile e di gestore delle risorse ambientali e naturali, affinché si diffonda nel territorio un armonico ed equilibrato rapporto con l'ambiente rivolto alla tutela e valorizzazione delle tradizioni e delle risorse naturali e culturali. Si impegna, altresì, a tutelare e valorizzare le produzioni tipiche e di qualità, favorendo le iniziative di

educazione e informazione volte ad ottenere il successo e l'affermazione dei prodotti del territorio nonché della promozione turistica nelle sue varie articolazioni.

Il Comune riconosce il diritto delle persone, singole o associate, delle associazioni titolari di interessi collettivi, portatori di interessi diffusi come espressioni della comunità locale, a concorrere, nei modi stabiliti dallo statuto, all'indirizzo, allo svolgimento e al controllo delle attività poste in essere dall'amministrazione. Assicura il diritto a partecipare alla formazione delle proprie scelte politico-amministrative, secondo i principi e nelle forme stabilite dallo statuto. Rende effettivo il diritto alla partecipazione politica e amministrativa, garantendo l'accesso alle informazioni e agli atti detenuti dall'ente e un'informazione completa, accessibile e aggiornata sulle proprie attività e sui servizi pubblici locali.

Il Comune riconosce l'apporto delle organizzazioni di volontariato al conseguimento di finalità di interesse pubblico, ne valorizza l'impegno sociale e culturale e promuove l'affermazione di valori di solidarietà e cooperazione; attiva programmi di iniziative ed instaura forme di collaborazione, anche mediante convenzioni ai sensi di legge, con organismi di volontariato per la gestione di servizi sociali, culturali e sportivi. Favorisce l'apporto di volontari al perseguimento di finalità istituzionali dell'ente attraverso la predisposizione di apposito regolamento, previo accertamento delle capacità operative, prevedendo altresì specifiche iniziative di formazione.

Il Comune riconosce e garantisce alle formazioni sociali ed ai singoli cittadini il diritto ad una informazione completa ed imparziale sulle proprie attività e servizi, come premessa per una effettiva partecipazione popolare. Il Comune ordina i propri uffici con il fine della massima efficienza amministrativa e del costante adeguamento alle esigenze del cittadino, adottando tutte le iniziative per la massima pubblicizzazione e conoscenza degli atti, dei procedimenti amministrativi, dei regolamenti comunali e dei servizi pubblici e d'interesse pubblico, anche attraverso un sistema informativo che utilizzi pubblicazioni periodiche, mezzi di comunicazione ed appositi sportelli polifunzionali decentrati sul territorio. Le modalità di partecipazione al procedimento relativo alla adozione di atti che incidono su situazioni giuridiche soggettive sono disciplinate dal regolamento inerente l'attività amministrativa e l'accesso agli atti.

In attuazione del principio e dei diritti alla partecipazione ed al fine di promuovere la partecipazione politica e l'autonoma aggregazione dei cittadini e delle cittadine, il Comune potrà regolamentare la costituzione di forme di organizzazione e rappresentanza del territorio e dei cittadini, volontarie e gratuite, tali da garantire una democrazia partecipativa, anche tramite l'adozione di forme di consultazione nel procedimento di formazione degli atti generali.

Il Comune assicura condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, valorizza la cultura della differenza promuovendo la loro presenza nella Giunta, negli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. Istituisce la Commissione pari opportunità dell'ente, che viene disciplinata da apposito regolamento. La Commissione è organo consultivo e propositivo del Consiglio e della Giunta, limitatamente alle materie previste dal regolamento, che ne disciplina altresì le competenze e le funzioni. Il Comune è impegnato per creare le condizioni di pari opportunità nello svolgimento della vita sociale in tutti i suoi aspetti.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'ENTE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 25.05.2024 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente:



AREA 1 AREA AFFARI GENERALI - ANAGRAFE – STATO CIVILE	AREA 2 AREA FINANZIARIA – CONTABILE – GESTIONE RISORSE UMANE – TRIBUTI – SERVIZI ALLA PERSONA – PUBBLICA ISTRUZIONE – AMMINISTRATIVA- CED	AREA N. 3 AREA TECNICO – MANUTENTIVA – LAVORI PUBBLICI-URBANISTICA	AREA N. 4 AREA POLIZIA LOCALE
E.Q.			
D – Area dei Funzionari e dell'E.Q. (Dott.Pier Giorgio De Iuliis)	D - Area dei Funzionari e dell'E.Q. (Dott. Marco Viviani)	D – Area dei Funzionari e dell'E.Q. (Geom. Donato D’Evangelista) 12h/sett – T.P.	Responsabile =====
C – Area degli Istruttori (Maiorano Daniele) – T.P	C - Area degli Istruttori (Di Lorenzo Valentina) 30h/sett – T.P.	D - Area dei Funzionari e dell'E.Q. (Sperandii Filomena) – T.P.	D - Area dei Funzionari e dell'E.Q. (Vacante) – T.P.
	C - Area degli Istruttori (Vacante) T.P.	C- Area degli Istruttori (Di Simone Giulia) 30h/sett. – T.P.	C-C3 – Area degli Istruttori (Di Camillo Michelina) – T.P.

B-B2 Area degli Operatori Esperti (Di Nicola Diana) –T.P.	C- Area degli Istruttori (Vacante) 30h/sett. – T.P.
	C – Area degli Istruttori (Vacante) – T.Par. (12h/sett)
	B3– Area degli Operatori Esperti (Franchini Mirco) – T.P.
	B-B2 – Area degli Operatori Esperti (Sammassimo Daniele) – T.P.
	B3 – Area degli Operatori Esperti (Vacante) – T.P.
	A1-A3 – Area degli Operatori (Di Giacinto Antonio) – T.P.

